

riqualificazione e rideterminazione delle piante organiche

la proposta (inaccettabile) dell'amministrazione

Questa mattina ha avuto luogo l'incontro tra parte pubblica (nella persona del Sottosegretario On. Luigi Vitali) e OO.SS. su rideterminazione delle piante organiche (prevista per tutte le Amministrazioni dalla legge finanziaria) e riqualificazione del personale giudiziario.

Il Sottosegretario Vitali ha presentato due proposte sulle quali nei prossimi giorni le OO. SS. esprimeranno le loro valutazioni. La prima prevede un taglio delle piante organiche di 2.140 unità di personale ed una conseguente possibile riqualificazione per 9.335 unità di personale. La seconda prevede una diversa riduzione delle piante organiche (pari a 2.450 unità) ed una conseguente possibile riqualificazione per 14.700 unità di personale. Pubblichiamo le relazioni illustrative delle proposte, fornite dall'amministrazione.

L'On. Vitali, dopo avere ribadito che l'Amministrazione, per mantenere gli accordi sottoscritti, sta resistendo nelle sedi giudiziarie avverso le sentenze contrarie alle procedure di riqualificazione, ha affermato che è volontà politica del Governo realizzare anche nel Ministero della Giustizia la riqualificazione mediante un provvedimento legislativo di sostegno agli accordi con le OO.SS., anche se tale disponibilità comporta ulteriori risorse da destinare alla copertura del provvedimento legislativo.

Su tali proposte, la delegazione CISL, guidata dal Segretario Nazionale Nino Di Maio, ha espresso immediata perplessità. In particolare la CISL, evidenziando che la riqualificazione ha avuto luogo presso le altre Amministrazioni ed anche all'interno della Giustizia per i lavoratori degli altri dipartimenti, ha invitato il Sottosegretario a trovare soluzioni che possano mettere su un piano di parità tutti i dipendenti del Ministero della Giustizia, essendo il loro rapporto di lavoro disciplinato dal medesimo contratto di lavoro. La CISL ha inoltre evidenziato che si poteva derogare al prescritto taglio delle piante organiche degli uffici giudiziari, tenuto conto della situazione della nostra amministrazione.

Il Sottosegretario ha ribadito che le soluzioni proposte sono determinate dai vincoli giurisprudenziali ed ha invitato tutte le OO.SS. a fare proposte alternative praticabili, dichiarando, a tal fine, la disponibilità ad una trattativa permanente nelle prossime settimane, cui le OO. SS. hanno aderito. Lo stesso Sottosegretario ha comunque ribadito la volontà di rendere possibile l'approvazione della legge entro il 30 luglio 2005 a prescindere da un eventuale accordo con le OO.SS..

Per quanto riguarda la posizione al tavolo negoziale anche altre organizzazioni sindacali hanno sostenuto che la via negoziale è quella da percorrere per la soluzione del problema riqualificazione, come avvenuto nelle altre pubbliche amministrazioni.

La CISL ha infine evidenziato che la riqualificazione rappresenta sì una opportunità per i lavoratori ma anche un'occasione che si presenta all'amministrazione per organizzare e rendere più efficace il servizio reso ai cittadini.

giuseppe capogrosso - coordinatore responsabile